

Posate ieri tre targhe per ricordare la famiglia vittima dell'Olocausto
L'appello del sindaco: indigniamoci di fronte alle discriminazioni

Pietre di inciampo a casa Ancona per non dimenticare l'orrore della Shoah

L'INIZIATIVA

Ieri, con tre pietre d'inciampo, l'Amministrazione, la Comunità ebraica e i discendenti della famiglia Ancona, hanno ricordato Giulio Ancona, la moglie Ada Levi Ancona e la figlia Irma, ebrei padovani uccisi ad Auschwitz. Abitavano in via Prati 7 e qui, in occasione della Giornata della Memoria (27 gennaio), sono state posate le pietre dell'artista Gunter Demnig dal sindaco Sergio Giordani, dal vicepresidente del Comitato scientifico del Giardino dei Giusti, Giuliano Pisani, dal presidente del-



PIETRE DI INCIAMPO LA TARGA SUL PAVIMENTO CHE RICORDA IRMA ANCONA MORTA NEL 1944

la Comunità ebraica, Gianni Parenzo, da Ada e Miriam Ancona, nipoti delle vittime e Meir Polacco, discendente del fratello maggiore di Giulio, il rabbino Adolfo Yehoshua Ancona, anche lui padovano.

Gli Ancona non tentarono nemmeno di fuggire e furono i primi ad essere arrestati nel 1943. Marito e moglie furono poi rilasciati perché settantenni, ma Ada restò internata volontariamente per non allontanarsi dalla figlia, alla quale non fu concessa la libertà. Tutti e tre saranno uccisi ad Auschwitz. Alla fine della cerimonia, a palazzo Moroni, è stato presentato il libro "Il Vescovo degli



Giuliano Pisani davanti a casa Ancona in via Prati dopo la posa delle tre pietre d'inciampo, alle sue spalle

Ebrei - Storia di una famiglia ebraica durante la Shoah" (Puntoacapo Editrice) che racconta invece la salvezza dei componenti del ramo del rabbino Ancona. La loro storia, e quella delle persone che li aiutarono a salvarsi, è da tempo all'attenzione dell'Istituto Yad Vashem di Gerusalemme, perché siano riconosciuti "Giusti tra le Nazioni". «Siamo qui, ancora una volta - ha commentato il sindaco Sergio Giordani - per chiederci come tutto ciò sia stato possibile e a riflettere

su come evitare che una tragedia simile possa ripetersi. Oggi vogliamo ricordare pubblicamente la tragica storia degli Ancona perché la loro memoria, il loro sacrificio, non svaniscano nell'oblio del tempo. Per ridare un volto a Giulio, Ada e Irma ho voluto cercare una loro foto, guardare i loro visi. E guardandoli ho immaginato che i loro occhi ci chiedessero, semplicemente, perché? Perché tanti italiani hanno girato la testa dall'altra parte, perché così pochi si sono ribellati a leggi tanto

inumane? Rimane a tormentarci la domanda: ma potrebbe succedere ancora? Dobbiamo mantenere viva la nostra libertà di giudizio, la nostra capacità di indignarci e di reagire davanti alle discriminazioni. È questo il modo migliore per onorare e ricordare Giulio, Ada e Irma, insieme alle altre vittime della follia nazifascista. Ricordiamoci che quando parliamo della vita di un essere umano, nessuno può dire non mi riguarda».

Elvira Scigliano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CON LE GUIDE TURISTICHE

"Tourgether" a spasso per la città con i Cpia

Un giro turistico per "includere" gli ospiti dei centri per l'istruzione degli adulti (Cpia). Arriva a Padova Tourgether, il progetto di inclusione sociale promosso in tutta Italia dalle Guide turistiche italiane (Gti), che stanno organizzando su tutto il territorio nazionale piccoli itinerari, visite e attività rivolte al variegato pubblico dei Cpia. Tourgether è stato realizzato in collaborazione con i Centri per l'istruzione degli adulti e si struttura con visite turistiche calibrate sulle esigenze dei fruitori, ossia gli ospiti dei Cpia: adolescenti e adulti, stranieri e italiani, preventivamente formati con lezioni in aula. Gli appuntamenti oggi alle 9.30, lunedì 27 e mercoledì 29. Il tour, come spiega la referente Gti regionale, Silvia Graziani, si snoda nel centro storico: partenza al Caffè Pedrocchi, piazze dei Frutti, Palazzo Bo, basilica di Sant'Antonio. Il progetto, secondo Graziani, è un modo per promuovere da un lato la socialità e l'aggregazione, dall'altro l'identità, attraverso la conoscenza. «Saranno fornite nozioni storiche, architettoniche, urbanistiche dei luoghi visitati». —

S.Q.

IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ

Da Cariparo 4 milioni di euro per dottorati post lauream

Quasi 4 milioni di euro per finanziare borse di dottorato triennali e quadriennali. Al via la diciassettesima edizione del bando Dottorati di Ricerca, promosso dalla Fondazione Cariparo in collaborazione con l'Università degli studi di Padova.

Il bando vuole offrire maggiori opportunità ai laureati italiani e stranieri che intendono intraprendere un percorso di formazione post lauream: a disposizione un plafond di 3.858.000 euro per sostenere borse triennali e quadriennali, riservate a studenti italiani e internazionali e suddivise in tre aree di indagine: matematica, scienze fisiche, dell'informazione e della comunicazione, ingegneria e scienze della terra, cui viene riservato un importo pari a 1.484.000 euro; Scienze della Vita, cui viene riservato un importo pari a 1.484.000 euro; Scienze Umane e Sociali, cui viene riservato un importo pari a 890 mila euro.

«L'impegno passato, presente e futuro del nostro ente a favore della ricerca scientifica, di cui il bando Dottorati di Ricerca è uno degli interventi più significativi» commenta Gilberto Muraro, presidente della Fondazione Cariparo, «ca-



Fondazione Cariparo finanzia borse di studio al Bo

ratterizza in maniera importante il nostro programma di finanziamenti, che per il 2020 ha destinato a questo capitolo complessivamente 9 milioni di euro, pari al 20% dell'importo per l'attività filantropica. Crediamo fermamente, infatti, che un Paese che non investe in ricerca sia destinato all'involutione».

«La ricerca» continua il rettore dell'università di Padova, Rosario Rizzuto, «rappresenta una leva fondamentale per la crescita economica e sociale. Per questo motivo ringrazio la

Fondazione Cariparo, che per il diciassettesimo anno consecutivo conferma la voglia di credere insieme a noi, contribuendo a finanziarla, nella ricerca universitaria. Creando così opportunità preziose per i nostri laureati».

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 3 febbraio 2020. Per informazioni e per partecipare: <https://www.fondazione-cariparo.it/iniziativa/bando-dottorati-ricerca-2020/>. —

Silvia Quaranta

IN BREVE

Via Giotto Documenti falsi algerino arrestato

I carabinieri hanno arrestato per falsità materiale e uso di atto falso Laidi Boukarma, algerino di 39 anni, che alla richiesta di documenti ha esibito un falso ed è risultato irregolare.

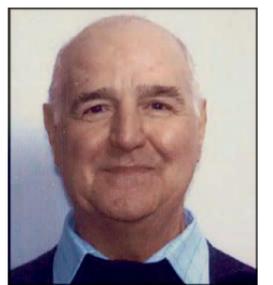
Centro Violento in famiglia arrivano i carabinieri

Arrestato dai carabinieri l'altra sera N. N., 41 anni, di Modena: l'uomo si era presentato a casa dei genitori a Padova e insisteva per entrare. Visti i precedenti di violenze maltrattamenti, i genitori hanno chiamato i carabinieri che sono stati aggrediti dall'uomo a calci e pugni.

Via Maroncelli Non va in caserma torna in cella

I carabinieri della stazione Padova principale hanno arrestato Samuel Ubochynyma, 42 anni, nigeriano residente a Ragusa ma presenza fissa in città. L'uomo era colpito da una misura di custodia cautelare in carcere richiesta dagli stessi militari in quanto non ha rispettato l'obbligo di presentazione alla polizia, misura che gli era stata inflitta dopo l'arresto dello scorso luglio per spaccio di droga.

Il giorno 22 gennaio ci ha lasciato il nostro caro



AUGUSTO VALENTINI

di anni 86

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie LINA, i figli KATIA con ALBERTO, CINZIA con VALENTINA e CRISTINA, MATTEO, i fratelli FERNANDA e GIULIO, cognati, nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 25 gennaio alle ore 10.15 partendo dalla Casa Funeraria Brogio in via Matteotti, n. 67 a Cadoneghe, per la chiesa parrocchiale di San Carlo ove arriverà alle ore 10.30.

Padova, 24 gennaio 2020

I.o.f. Brogio - Tel.049/700640 - Tel.049/700955

Il Presidente e il Consiglio Direttivo dell'AMIC (Associazione Mutilati e Invalidi Civili di Padova) ricordano la figura di

ANNA TALPO in NOVENTA

Padova, 24 gennaio 2020

I.o.f. Pax-trevisi - Padova - Tel.049/503209

Numero Verde
800.700.800

ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE

il mattino

Il servizio è operativo TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI DALLE 10 ALLE 19.30

Operatori telefonici qualificati saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare

Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART. 119 T.U.L.P.S.)

PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO: VISA, MASTERCARD, CARTA SI

am

A. Manzoni & C.